

## **SCHEDA SUPPLEMENT e REQUISITI DI TRASPARENZA**

**ATTENZIONE** – La presente scheda è da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti, in quanto i dati in essa inseriti sono richiesti sia per le esigenze interne all'Ateneo, sia dall'Anagrafe nazionale docenti, sia dal CINECA. Si prega inoltre di compilare i campi utilizzando il carattere **Times New Roman, stile Normale a dimensione 10**, inserendo in ciascun campo al **massimo 1900 caratteri, spazi inclusi**. La scheda è da inserire a propria cura sia nello spazio docente di Esse3 sia della pagina del programma nella sezione bacheca-studenti del sito. I docenti contitolari di un insegnamento dovranno inviare un'unica scheda. È necessario allegare un curriculum vitae del Docente titolare dell'insegnamento e dell'eventuale cultore della materia.

<b>1. Dipartimento</b>	Scienze della società e della formazione d'area mediterranea
<b>2. Corso di studi in</b>	Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea
<b>3. Anno di corso e semestre</b>	2016-2017 II semestre
<b>4. Insegnamento</b>	Italiano: Letteratura italiana
	Inglese: Italian litterature
<b>5. Durata insegnamento</b>	semestrale
<b>6. N. tot. ore insegnamento</b>	36
<b>7. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)</b>	L-FIL-LET-10
<b>8. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) /ECTS</b>	6
<b>9. Cognome e nome docente</b> <i>Indicare se il docente è più di uno</i>	Crupi Vincenzo
<b>10. E-mail da pubblicare sul web/ Link a eventuali altre informazioni</b>	vincenzocrupi@unistrada.it

<p><b>11. Contenuti del corso (Programma)</b> <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i></p>	<p>Italiano: L'insegnamento della <i>Letteratura italiana</i> sviluppa il percorso della Letteratura italiana dalle origini fino a Verga. In particolare sono presi in esame gli autori più rappresentativi, i movimenti letterari più significativi e il dibattito intorno alla lingua italiana, visto soprattutto nei suoi risvolti letterari. La prima unità didattica tratta i primi due secoli della Letteratura italiana, dalla poesia religiosa del Duecento fino all'opera di Giovanni Boccaccio. La seconda unità didattica prende in considerazione l'età dell'Umanesimo e del Rinascimento (Quattrocento e Cinquecento) fino a Torquato Tasso. La terza unità didattica ha per oggetto il Seicento e il Settecento, dal Barocco fino ad Alfieri. La quarta unità didattica è interamente dedicata all'Ottocento, dall'opera di Ugo Foscolo a quella di Verga. Gli argomenti sono trattati, oltre che dal punto di vista letterario, anche dal punto di vista storico e linguistico, con un'attenzione particolare ai rapporti dei singoli autori con la cultura del proprio tempo.</p> <p style="text-align: center;"><b>Programma</b></p> <p><b>1) Il testo letterario: elementi di metodologia critica</b></p> <p>Testo: E. Raimondi, <i>Un'etica del lettore</i>, Bologna, il Mulino</p> <p><b>2) Storia della letteratura italiana dalle Origini al Verismo</b> (Poesia religiosa del '200-Scuola poetica siciliana-Dolce stil novo-Dante-Petrarca-Boccaccio-Umanesimo e Rinascimento-Ariosto-Machiavelli-Tasso-II Barocco e l'Arcadia-L'Illuminismo-Goldoni-Parini-Alfieri-Neoclassicismo-Romanticismo-Foscolo-Manzoni-Leopardi-Carducci-Verga e il Verismo)</p> <p style="text-align: center;">Testi (a scelta):</p> <p>A. Casadei-M. Santagata, <i>Manuale di letteratura italiana medievale e moderna</i>, Bari, Laterza C. Segre – C. Martignoni, <i>Testi nella storia</i>, Milano, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori</p> <p>Lo studio della storia della letteratura italiana va integrato con la conoscenza dei testi che saranno commentati nel corso delle lezioni.</p> <p><b>3) Itinerari nella Divina Commedia</b> (L'inizio e la fine del viaggio) Inferno: canti I, III, IV, V, VI Paradiso: canti XXX, XXXI, XXXIII</p> <p>Si consiglia il commento a cura di A. M. Chiavacci Leonardi (Milano, Arnoldo Mondadori Editore)</p> <hr/> <p>Inglese: The Italian literature teaching follows the development of Italian literature from its origins to Verga. In particular, the most representative authors, the most important movements and the debate about the Italian language, particularly in its literary aspects. The first teaching unit deals with the first two centuries of Italian literature, from the religious poetry of the thirteenth century up to the works of Boccaccio. The second unit examines Humanism and the Renaissance (fifteenth and sixteenth centuries) up to Torquato Tasso. The subject of the third unit is the seventeenth and eighteenth centuries, from the Baroque up to Alfieri. The fourth unit is entirely dedicated to the nineteenth century, from the work of Foscolo up to Verga. The subjects are dealt with not only from the historical and linguistic point of view, but also with particular attention to the relationship of each author to the culture of his period.</p>
<p><b>12. Testi di riferimento</b></p>	<p>E. Raimondi, <i>Un'etica del lettore</i>, Bologna, il Mulino; A. Casadei-M. Santagata, <i>Manuale di letteratura italiana medievale e moderna</i>, Bari, Laterza; C. Segre – C. Martignoni, <i>Testi nella storia</i>, Milano, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori; Dante Alighieri. <i>La Divina Commedia</i>. con il commento di A. M.</p>

	Chiavacci Leonardi, Milano, Arnoldo Mondadori Editore
<b>13. Obiettivi formativi</b> <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i>	<p>Italiano: L'obiettivo formativo dell'insegnamento della Letteratura italiana consiste innanzitutto nell'acquisizione della capacità di accostarsi ai testi letterari con una adeguata metodologia critica e con la consapevolezza della relazione che si stabilisce in letteratura tra autore, testo e lettore. A ciò si aggiunge la conoscenza delle linee fondamentali della letteratura italiana con i movimenti letterari più significativi e gli autori più rappresentativi. Una palestra di lettura si acquisisce attraverso l'analisi e il commento di testi scelti in forma antologica dagli autori più importanti. Particolare attenzione viene dedicata alla Divina Commedia attraverso la lettura integrale e l'analisi di interi canti.</p> <p>Inglese: The formative aim of teaching Italian literature consists primarily of acquiring the capacity to approach literary texts with a suitable critical methodology and with an awareness of the relations in literature between author, text and reader. To this is added knowledge of the fundamental development of Italian literature with its main movements and most representative writers. A reading competence is acquired through the analysis and comment of chosen texts in the form of an anthology of the most important authors. Particular attention is paid to the Divine Comedy by means of reading and analyzing whole cantos.</p>
<b>14. Prerequisiti</b> <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i>	nessuno
<b>15. Metodi didattici</b>	Lezioni frontali con partecipazione attiva degli studenti
<b>16. Strumenti di supporto alla didattica</b>	nessuno
<b>17. Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Italiano: orale (per gli studenti in sede); scritta (per gli studenti delle sedi staccate)</p> <p>Inglese: oral (for the students from the headquarters); written (for the students from other branches)</p>
<b>18. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	Aver sostenuto l'esame di Letteratura italiana
<b>19. Orario di ricevimento</b>	Lunedì-Mercoledì ore 9,30-10,30

## CURRICULUM VITAE

Vincenzo Crupi, nato a Reggio Calabria il 6-4-1952, ha conseguito la laurea in Lettere moderne, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, nel 1974 e nello stesso anno ha avuto conferito un assegno di studio biennale, rinnovabile, presso la stessa Facoltà e nella Cattedra di Letteratura italiana. In qualità di assegnista ha prestato servizio dal 1-12-74 al 31-7-80 ed è stato nominato, a decorrere dal 1-8-80, ricercatore confermato universitario di ruolo organico presso la Cattedra di Letteratura Italiana della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Messina. Negli anni accademici 1997-98 e 1998-99 ha tenuto la supplenza della Cattedra di Letteratura italiana nel corso di laurea in Lingue, negli anni accademici 1999-2000, 2000-2001, ha avuto l'insegnamento di Letteratura italiana nel D.U. di "Scienze e tecniche dell'interculturalità mediterranea", negli anni accademici 2001-2002, 2002-2003 e 2003-2004 l'insegnamento di Letteratura italiana nel Corso di laurea in "Scienze e tecniche dell'interculturalità mediterranea", negli anni accademici dal 2001-2002 al 2010-2011 l'insegnamento di Letteratura italiana e di Letteratura italiana contemporanea nel Corso di laurea in Lettere, curriculum "Docente di lingua italiana a stranieri"; negli anni accademici dal 2007-2008 a tuttora l'insegnamento di Letteratura italiana presso il Corso di "Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea" dell'Università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria; dall'anno 2011 a tuttora l'insegnamento di Letteratura italiana nel "Corso di alta formazione docenti" presso l'Università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria.

Fino al 31 marzo 2011 è stato inserito con la suddetta qualifica nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET /10 (Letteratura italiana) e nel Dipartimento di Studi tardoantichi, medievali e umanistici della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina. Ha cessato il servizio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina con effetto dal 1°/04/2011.

Reggio Calabria 03 ottobre 2016

Vincenzo Crupi

## CURRICULUM VITAE

Vincenzo Crupi was born in Reggio Calabria on the 06<sup>th</sup> of April 1952 he graduated in Modern Literature in the Faculty of Literature and Philosophy, University of Messina, in 1974 and later that year he was conferred with a renewable two-year educational grant from the same Faculty in the Department of Italian Literature. He worked as a fellow from the 1st of December 1974 to the 31<sup>st</sup> of July 1980 and he was appointed Organic University Researcher from the 1st of August 1980 at the Department of Italian Literature of the Faculty of Humanities of the University of Messina. In the academic years 1997-98 and 1998-99 he substituted the Chair of Italian literature in the degree course in Languages, in the academic years 1999-2000, 2000-2001, he taught Italian literature in the Course of "Science and techniques of Mediterranean interculturality", in the academic years 2001-2002, 2002-2003 and 2003-2004 he held the teaching of Italian literature in the Degree in "Science and techniques of Mediterranean interculturality" and in the academic years from 2001-2002 to 2010-2011 he taught Italian literature and Contemporary Italian literature in the Degree Course for the Faculty of Humanities in the course for "Italian teaches to foreigners"; in the academic years from 2007-2008 until today he has been teaching Italian literature in the Course "Multidisciplinary and intercultural Operators of the Mediterranean area" University for Foreigners Dante Alighieri of Reggio Calabria; and from 2011 until today the teaching of Italian literature in the course of "Higher education Course for teachers" at the University for Foreigners Dante Alighieri of Reggio Calabria.

Until the 31<sup>st</sup> of March 2011 he was in the scientific sector L-LIN / 10 (Italian Literature) in the Department of Ancient, Medieval and Humanistic studies of the Faculty of Humanities of the University of Messina. He left the service in the Faculty of Humanities of the University of Messina on the 31<sup>st</sup> of March 2011.

## PUBBLICAZIONI

- 1) *Schemi compositivi ed elementi strutturanti della novella CLIII di Franco Sacchetti (al confronto con la I,8 del Decameron)*, in Atti dell'Accademia nazionale dei Lincei, Rendiconti della Classe di Scienze morali, storiche e filologiche, Serie VIII, vol. XXXII, fasc. 5-6, Maggio-Giugno 1977, pp. 349-364.
- 2) *Forme narrative e mondo rurale nel "Novelliere" di Giovanni Sercambi*, in Monumenta Humanitatis, Studi in onore di Gianvito Resta , II, Sicania, Messina 2000, pp. 135-150.
- 3) *Il mondo fiabesco di Giambattista Basile tra apparenza e verità*, in Studi in memoria di Giovanna Finocchiaro Chimirri, a cura di Sergio Cristalli, CUECM, Catania 2002, pp. 63-72.
- 4) *I miti di Pirandello e l'impossibile negazione della storia*, "Prometeo", 28 (1987), Speciale Pirandello (cur. Lia Fava Guzzetta), pp.54-63.
- 5) *Pietro Mignosi interprete della religiosità pirandelliana*, in Atti del Convegno nazionale su Pietro Mignosi (cur. G. Finocchiaro Chimirri), CUECM, Catania 1991, pp.125-135.
- 6) *Dalla Terra-Madre al senso del mistero: le novelle dell'ultimo Pirandello*, in Atti del Convegno su Pirandello: Natura ed uomo, Reggio Calabria 1991, pp. 44-59.
- 7) *Fede e dolore nell'opera di Felice Bisazza al confronto con la teodicea in Manzoni*, in *Manzoni e la cultura siciliana*. Atti Convegno di studi 1986, Sicania, Messina 1991, Vol. I, pp. 221-229.
- 8) *Un itinerario di santità laica: "Il santo" di Antonio Fogazzaro*, in Atti del Convegno su Il santo e la santità, Gangemi Editore, Roma 1993, pp.65-70.
- 9) *Il tema dei due mondi nell'ultimo Fogazzaro*, "Campi immaginabili", 23, 2000, pp.58-69.
- 10) *A proposito del "ben fare" del canto VI dell'Inferno*, "Critica letteraria", 79, 1993, pp. 333-347.
- 11) *L'altra faccia della luna. Assoluto e mistero nell'opera di Luigi Pirandello*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (CZ) 1997, pp. 170.
- 12) *Dal Paradiso di Dante : l'impronta trinitaria nella creazione*, "nuova umanità", 135-136, 2001, pp. 433-463.
- 13) *Moralità e stile nel Rifacimento dell'Orlando innamorato di Francesco Berni*, "Linguistica e Letteratura", 28, 2003, pp. 33-56.
- 14) *Saggi danteschi*, Luigi Pellegrini Editore, Cosenza 2003, pp. 112.

15) *“Fra il cielo e l’inferno”. Ascensioni umane nell’ultimo Fogazzaro*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (CZ) 2004, pp. 216.

16) *Lungo i sentieri dell’interculturalità medievale: Dante e l’Islam*, “Quaderni Biblioteca Balestrieri”, 1-2/2008, pp. 13-24.

17) *Dal modernismo alla modernità: il romanzo Leila di Antonio Fogazzaro*, in Atti del Congresso annuale dell’Associazione degli italianisti italiani (ADI) su “Moderno e modernità: la letteratura italiana”, Roma 2008.

18) *L’epistola a Cangrande e l’interpretazione dantesca della Commedia*, “nuova umanità”, 213, 2014, pp. 283-295.

19) *La relazione in letteratura: autore – testo – lettore*, in *Come frecciate di luce. Itinerari linguistici e letterari nel racconto del ’49 di Chiara Lubich*, Città Nuova Editrice, Roma 2013, pp. 33-52.

Reggio Calabria 03 ottobre 2016

Vincenzo Crupi